

PIÙ CHE UN BILANCIO, UNA GRANDE STORIA DI ATTENZIONE ALL'AMBIENTE.



HOME CHI SIAMO

START
MAGAZINE

ENERGIA ECONOMIA MONDO MOBILITÀ INNOVAZIONE FOCUS ▾



ECONOMIA, PRIMO PIANO

Ecco chi guadagna (e chi perde) con i tassi negativi sui conti correnti

di Lando Maria Sileoni



Lando Maria Sileoni, segretario generale della **Fabi**, mette in guardia dai rischi derivanti dalla idea di Mustier sui tassi negativi per i correntisti

Oggi ancora una volta (succede sempre più spesso) abbiamo letto il "Mustier pensiero", stavolta in qualità di presidente dell'Ebf, in pratica l'Abi europea. L'argomento riguarda i tassi negativi della Bce sui depositi bancari i cui effetti, a suo parere, non dovrebbero esplicitarsi solo sui bilanci delle banche, ma andrebbero estesi anche ai clienti, per i depositi superiori a 100.000 euro.

Questo limite rappresenterebbe solo una furbata per giustificare un provvedimento che di fatto non vorrebbe colpire le fasce più deboli, ma in realtà introdurrebbe un principio che metterebbe in difficoltà l'intero settore: clienti, imprese, territori e lavoratori bancari.

A trarne vantaggio, in Italia, ci sarebbero le Poste Italiane che potrebbero raccogliere possibili fughe dalle banche di clienti, depositi e soprattutto quegli istituti di credito europei che vantano il primato dei depositi della clientela. È probabile che l'iniziativa di Mustier serva a raggiungere questo obiettivo.



ECONOMIA
CIRCOLARE



Premesso che la Bce non può imporre tassi alle banche commerciali, è però chiaro che un eventuale decisione della stessa Banca centrale europea introdurrebbe comunque un principio di moral suasion, rispetto al quale le banche italiane potrebbero difficilmente sottrarsi.

Tutto questo a un mese dal passaggio di testimone al vertice della Bce tra Mario Draghi e [Christine Lagarde](#), francese anch'essa come Mustier. I tassi negativi sui depositi, sempre a parere suo, produrrebbero un impatto ancora più forte della politica monetaria sul sistema economico.

Questa ipotesi non farebbe che aumentare le difficoltà che oggi affronta il settore del credito con effetti difficilmente ipotizzabili. Dato che per le banche depositare la propria liquidità alla Bce non è un obbligo ma una scelta, sarebbe meglio che tale liquidità venisse invece investita, con maggiore convinzione, sui territori in favore di famiglie e imprese. Sarebbe ora auspicabile una presa di posizione da parte della classe politica, delle associazioni dei consumatori e delle banche italiane

- Facebook
- Twitter
- LinkedIn
- WhatsApp
- Gmail
- Facebook Messenger

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Iscriviti alla nostra mailing list per ricevere la nostra newsletter

Inserisci il tuo nome

Inserisci il tuo indirizzo email

ISCRIVITI ORA

Rispettiamo la tua privacy, non ti invieremo SPAM e non passiamo la tua email a Terzi

TAGS:

- #BCE
- #Conti Correnti
- #Depositi
- #Mustier
- #Poste Italiane
- #Tassi Negativi

4 OTTOBRE 2019

di [Lando Maria Sileoni](#)

Vedi tutti gli articoli di [Lando Maria Sileoni](#)



Alitalia, ecco perché Ferrovie e governo sono imbestialiti con Atlantia



Un cyber-interruttore ci salverà dagli hacker? Rapetto commenta il progetto di Vecchione. Il commento di Rapetto

Articoli correlati



Iscriviti alla Newsletter di Start Magazine



GENERAL DATA PROTECTION REGULATION UE
2016/679 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO
DATI PERSONALI (articolo 13)